



Centro Scolastico Paritario
GALILEO GALILEI

D.D. 30/06/2022 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
Anno Scolastico 2025/2026

Classe V B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. n. 54 del 26/03/2026

Coordinatore

Prof. Cautiero Giorgio

Direttore Didattico

Prof.ssa Carmen Vitale

INDICE	
PARTE 1 - PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNICO	Pag. 3
PARTE 2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI	Pag. 4
2.2 PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 5
PARTE 3 - PERCORSO DIDATTICO	
3.1 OBIETTIVI	Pag.6
3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI	Pag.6
3.3 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag.6-7
3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE	Pag.8
3.5 STRUMENTI	
3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	
3.7 PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)	Pag.9-10
3.8 CLIL	Pag.10
PARTE 4 - VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag.10-11
4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag.11-13
4.3 VERIFICHE	Pag.14
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag.15
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
PARTE 5 - ALLEGATI	
ALLEGATO 1 – Relazioni e programmi disciplinari	
ALLEGATO 2 -	
ALLEGATO 3 - Griglia di valutazione colloquio	
ALLEGATO 4 - Griglie di valutazione I e II prova	

1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO - SETTORE TECNICO TECNOLOGICO

L'articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing" per la quale il profilo viene orientato e declinato con riferimento a specifici settori di impiego economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in "Amministrazione Finanza e Marketing":

- utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni indicativo documento aziendale;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Egli, quindi, è orientato a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- elaborare, interpretare e rappresentare situazioni efficacemente con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali e rappresentarle con modelli adatti ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e adeguando le proprie conoscenze.

Le competenze di cui sopra sono sviluppate ed integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

PARTE 2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

L'elenco sottostante non verrà pubblicato tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

N.	Cognome/ Nome
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	
26.	
27.	
28.	
29.	
30.	
31.	
32.	
33.	

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe si manifesta alquanto eterogenea per preparazione di base, stili di apprendimento, metodo di studio, partecipazione, impegno e obiettivi didattici conseguiti.

Tutti i docenti del Consiglio di classe hanno seguito attentamente il percorso formativo degli studenti, osservando il livello iniziale di ciascuno, monitorando i progressi in itinere, le difficoltà incontrate nel processo di studio, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profuso.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state effettuate lezioni frontali, esercitazioni individuali e attività di recupero in itinere che consentissero di colmare le lacune e favorire un più corretto approccio metodologico alle varie discipline.

L'azione didattica ha mirato a spronare l'applicazione e il rendimento negli studenti agevolandone interessi specifici e propensioni personali, potenziando la capacità di esporre con precisione dati, fatti, problemi, processi, procedure e relazioni, riducendo le situazioni di difficoltà, favorendo la pianificazione delle conoscenze.

La valutazione formativa e sommativa ha previsto verifiche scritte e/o orali al fine di accertare il livello di conoscenze e competenze acquisite dagli studenti.

La classe ha manifestato un atteggiamento positivo e aperto al dialogo

In riferimento al profitto, la classe si presenta piuttosto omogenea nel suo insieme. Qualcuno si è distinto, evidenziando, un atteggiamento propositivo verso le discipline, manifestando apprezzabili miglioramenti grazie all'acquisizione di un produttivo metodo di studio e di una buona organizzazione del lavoro. La maggioranza si è mostrata alquanto consapevole dell'impegno richiesto adoperandosi a rafforzare ed ampliare la propria preparazione di base. Nell'ultimo periodo la maggior parte degli studenti si è dedicata ad uno studio più approfondito per affrontare con consapevolezza e serietà l'impegno rappresentato dall'Esame di Stato.

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
MESSINA DEBORA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA
PIGNATARO ANNA	LINGUA INGLESE
DE PASCALE LORENZA	LINGUA FRANCESE
BOVE BRUNELLA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
RUSSO DANILO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLEMENTE BENEDETTA	M.A. SCIENZE DEGLI ALIMENTI
CAUTIERO GIORGIO	ECONOMIA AZIENDALE - MATEMATICA

3. PERCORSO DIDATTICO

3.1 OBIETTIVI

Gli “Obiettivi generali di apprendimento” sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell’indirizzo di studi (paragrafo 1.1)

Per gli “Obiettivi specifici disciplinari” si fa riferimento alle relazioni finali, allegare al presente documento, relative alle singole discipline.

3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegare al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.3 EDUCAZIONE CIVICA

L’insegnamento dell’Educazione civica, istituito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e disciplinato dalle Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020, n. 35, rappresenta un elemento strutturale e trasversale del curriculum di istituto, finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella vita democratica, sociale ed economica del Paese.

Esso si sviluppa in modo progressivo e trasversale lungo il quinquennio, con riferimento ai nuclei concettuali Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, in coerenza con l’età degli studenti e con i profili educativi, culturali e professionali dei diversi indirizzi di studio.

A tal proposito, i docenti del Consiglio di classe hanno sviluppato l’Unità di apprendimento dal titolo “Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri” per un monte ore annuale pari almeno a 33 ore ed inoltre ciascuno di loro, in autonomia, ha sviluppato argomenti che riteneva maggiormente attinenti alla propria disciplina.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE – Sviluppo sostenibile		
TITOLO	“Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri”	
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	<i>Storia</i> : l’evoluzione tecnica in rapporto all’ambiente. La Costituzione italiana.	3 ore
	<i>Italiano</i> : uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura. Agenda 2030	4 ore
	<i>Economia politica</i> : Capitalismo tra passato e presente	4 ore
	<i>Inglese</i> : SUSTAINABILITY AND ENVIRONMENT	3 ore
	<i>Scienze alimenti</i> : gli alimenti sostenibili	2 ore
	<i>Matematica</i> : la matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà. Il gioco d’azzardo dal punto di vista probabilistico. Identità digitale e privacy	3 ore
	<i>Il lingua straniera Francese/Spagnolo</i> : Durabilité et environnement / <i>Sostenibilidad y medio ambiente</i>	3 ore
	<i>Diritto</i> : I principi base della Costituzione -Diritti e doveri - Previdenza sociale ed integrativa	4 ore
	<i>Scienze motorie</i> : Le conferenze internazionali per la promozione della salute La dichiarazione mondiale sulla salute (OMS).	2 ore
	<i>Economia aziendale</i> : La responsabilità sociale delle aziende e loro impatto sul territorio	6 ore

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe utilizza la seguente Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff.4/5 Grave Insuff.<3
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav. Insuff. <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Lo studente non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

3.5 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze. Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- Problem solving
- Lavori di ricerca.
- Cooperative learning
- Discussione guidata/ partecipata
- Didattica laboratoriale
- Peer Education
- Learning by doing

3.6 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- Libro di testo, anche nella estensione digitale
- Testi scelti
- Piattaforme e/o app educative
- Visione film e/o documentari
- Materiali prodotti dal docente
- Materiali multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Link e/o video sul web

3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe,
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo.

Il progetto di FSL d'Istituto ha avuto l'obiettivo di raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo per offrire agli alunni la possibilità di intraprendere nuove sfide formative e modalità ulteriori di apprendimento, utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del learning by doing e della didattica laboratoriale.

Per il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing, la FSL favorisce lo sviluppo di competenze economico-aziendali, organizzative e gestionali, potenziando la capacità di operare nei processi amministrativi, contabili e commerciali, di analizzare dati economici e di agire con spirito di iniziativa e imprenditorialità nel rispetto delle regole e dell'etica professionale.

Nel suo complesso, la FSL si configura come un percorso formativo trasversale e inclusivo, volto alla formazione integrale della persona e alla costruzione di profili in uscita coerenti con le esigenze del mondo del lavoro, dell'innovazione tecnologica e della cittadinanza attiva, in linea con le priorità educative europee e nazionali.

La valutazione delle competenze acquisite nell'ambito della FSL è parte integrante del processo formativo e concorre alla valutazione complessiva dello studente, in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici dell'Istituto. Essa è orientata alla rilevazione non solo delle conoscenze e delle abilità disciplinari, ma soprattutto dello sviluppo delle competenze trasversali e professionali, in linea con le Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento Permanente e con l'acquisizione di:

1. Competenza personale, sociale e imparare a imparare
2. Competenza in materia di cittadinanza (regole, responsabilità, sicurezza)
3. Competenza comunicativa e relazionale
4. Competenza di problem solving e organizzazione del lavoro
5. Competenza digitale e tecnico-operativa
6. Competenza imprenditoriale e orientativa
7. Competenza tecnico-professionale di indirizzo

Il progetto di FSL ha rappresentato l'opportunità, per gli studenti, di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro e confrontarsi con le competenze richieste nell'ambito specifico dell'indirizzo.

L'obiettivo principale di questa esperienza è stato quello di integrare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi con la pratica lavorativa in un contesto aziendale reale.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, la classe ha partecipato all'attività di FSL in collaborazione con l'Hotel Capodichino, albergo – ristorante con una clientela internazionale data la vicinanza all'aeroporto di Napoli.

Gli studenti sono stati coinvolti in attività reali all'interno delle diverse aree sotto la supervisione di un tutor aziendale.

Area Amministrativa

- Gestione degli aspetti economici e finanziari: aggiornamento dei registri di contabilità, registrazione ed emissioni di fatture, effettuare acquisti e negoziare con i fornitori, capire come sono strutturate le buste paga e quali sono gli elementi che le compongono.
- Gestione del personale nei vari ruoli assegnati.
- Gestione del sistema informatico.
- Segreteria.

Area Commerciale

- Strategie di mercato e sviluppo di azioni per la promozione dell'hotel.

- Assistenza al cliente: un sistema ben organizzato (front office/back office) garantisce interventi più rapidi nella gestione delle prenotazioni con elevato livello di soddisfazione del cliente.

Area Logistica/Approvvigionamenti

- Acquisti: dall'analisi del sistema di gestione dei fornitori gli studenti hanno compreso quanto la tracciabilità completa del processo di approvvigionamento con la corretta gestione delle scorte si possono evitare disservizi.
- Magazzini e movimentazioni: gli studenti hanno realizzato, attraverso moduli gestionali specifici, quanto sia essenziale la precisione dell'inventario e l'efficienza delle operazioni di prelievo, raccolta, smistamento ed ottimizzazione degli approvvigionamenti.

3.10 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

In merito alle CLIL, in assenza di personale qualificato, i docenti di economia aziendale e inglese hanno operato, non senza difficoltà, attraverso la realizzazione di alcune piccole attività didattiche che trattano argomenti di indirizzo in lingua inglese.

4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza gravissima	Nulla /a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
Insufficienza grave	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4

Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentari e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni. Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti imperniati sulle finalità della valutazione del comportamento espresse nei D.M. n. 5/2009, Legge n.150/2024 Art. 1 lett. D, Legge n.150/2024 Art. 1 lett. C, Legge n.150/2024 Art. 1 lett. B.

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e

al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE
1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno.	10/10
2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica.	
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.	9/10
1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo sette ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.	8/10
1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure da 1 a 7 ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre) 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.	7/10

<p>1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Ha ricevuto meno di 5 annotazioni sul registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure oltre i sette ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.</p> <p>5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e non rispetta i tempi della vita scolastica.</p>	6/10
<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Raramente rispetta le consegne, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre 20 assenze a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre 7 a quadrimestre) nell'ingresso nella scuola, immotivati e pretestuosi.</p> <p>3. Assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto.</p> <p>4. L'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente.</p> <p>5. È poco interessato e motivato all'apprendimento.</p> <p>6. Ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe.</p> <p>7. Sono presenti più note disciplinari (> 5) nel registro di classe e sono stati presi a suo carico provvedimenti disciplinari quali la sospensione per più giorni.</p> <p>8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.), a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e alle attività di PCTO non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti.</p>	≤ 5/10

Nota:

- Legge n.150/2024 Art. 1 lett. d

*“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del **credito scolastico** spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.*

“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo”

- Legge n.150/2024 Art. 1 lett. c

“Prevedere che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo”

- Legge n.150/2024 Art. 1 lett. b

“Prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto”.

“Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi”

4.3 VERIFICHE

Le verifiche, parte integrante dell'attività didattica ed educativa, sono state finalizzate ad accertare le abilità in merito a conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi e si sono realizzate attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare. Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Compito scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 15, co. 2 bis per cui il punteggio più nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che totalizzano, una media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione o che soddisfano almeno 2 dei seguenti parametri:

PARAMETRI	Descrittori	
Frequenza assidua	Numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale (Non si considerano le assenze per motivi di salute debitamente certificate)	
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche	Partecipazione ed impegno alle attività didattiche	
	Certificazioni linguistiche e informatiche	
Partecipazione qualificata ai percorsi per FSL	Valutazione uguale/ superiore a buono	
Eventuali crediti formativi	Esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte	


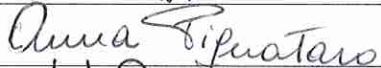
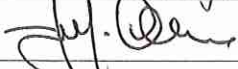

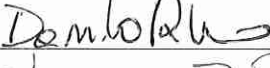

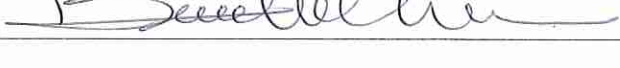
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto l'Esame di Maturità, fase conclusiva del percorso di studi superiore. Pertanto, gli studenti sono stati informati sulle modalità di svolgimento delle prove previste per il corrente anno scolastico: la prima prova scritta, come da art. 19 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026, ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive logico-linguistiche e critiche dello studente; la seconda prova relativa alla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza, atta ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze relative al profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo le cui discipline specifiche sono individuate dal D.M. 13 del 29 gennaio 2026. Il colloquio, secondo quanto disposto nell'art. 22 della suddetta ordinanza, si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Lo studente inoltre deve dimostrare:

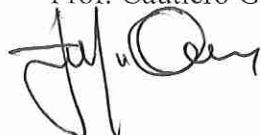
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 11/05/2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
MESSINA DEBORA	
PIGNATARO ANNA	
CAUTIERO GIORGIO (coordinatore)	
BOVE BRUNELLA	
RUSSO DANILO	
DE PASCALE LORENZA	
CLEMENTE BENEDETTA	

Il Coordinatore di classe
Prof. Cautiero Giorgio



Il Coordinatore didattico
Prof.ssa Carmen Vitale



Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"

RELAZIONI DISCIPLINARI

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: CLASSE: V SEZ. B IND. A.F.M

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta in prevalenza da studenti adulti, caratterizzati da una notevole maturità personale e da una forte motivazione allo studio. Nel corso dell'anno, l'interesse per i contenuti letterari e l'impegno nella produzione scritta e orale sono cresciuti progressivamente. Gli studenti hanno mostrato capacità riflessive e spirito critico, affrontando le tematiche proposte con partecipazione consapevole, pur con livelli di partenza eterogenei. Il percorso ha valorizzato le esperienze personali, contribuendo allo sviluppo di competenze comunicative e interpretative adeguate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Comprendere, analizzare e interpretare testi complessi di varia natura (letteraria, saggistica, giornalistica).	- Leggere e analizzare testi letterari, individuandone struttura, stile, tematiche e contesto storico-culturale.	- Autori, opere e correnti letterarie dal Rinascimento al Novecento e oltre.
- Produrre testi scritti coerenti, coesi e corretti per diversi scopi comunicativi.	- Riconoscere le caratteristiche dei principali generi letterari.	- Strutture e funzioni della lingua italiana.
- Padroneggiare l'uso della lingua italiana in modo consapevole, in contesti formali e informali	- Scrivere saggi brevi, articoli, relazioni e testi argomentativi in modo corretto e pertinente.	- Generi testuali e tipologie testuali: narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo.
- Riconoscere e contestualizzare fenomeni e autori fondamentali della letteratura italiana.	- Riformulare, riassumere e sintetizzare testi complessi.	- Tecniche di scrittura (riassunto, parafrasi, commento, saggio breve, articolo).
-	- Argomentare in forma scritta e orale, sostenendo un punto di vista con	- Lessico specialistico per la critica letteraria e l'analisi del testo.

	coerenza e pertinenza.	
-	- Utilizzare correttamente lessico, morfosintassi e punteggiatura	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input checked="" type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input checked="" type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

Contenuti

1. L'età postunitaria

- La Scapigliatura
- Emilio Praga (Penombre)
- Arrigo Boito (Mefitofele)
- Iginio Ugo Tarchetti (Fosca)
- Carlo Dossi (Note azzurre)
- Classicismo e Narrativa educativa
- Giosuè Carducci (Odi barbare)
- Edmondo De Amicis (Cuore)
- Carlo Collodi (Pinocchio)

- Verismo
 - Grazia Deledda (Canne al vento)
 - Giovanni Verga (I Malavoglia)
 - Matilde Serao (Il ventre di Napoli)
 - Luigi Capuana (Giacinta)
 - Federico De Roberto (I vicerè)
2. Fine ottocento – inizio novecento
- Decadentismo
 - Charles Baudelaire (I fiori del male)
 - Oscar Wilde (Il ritratto di Dorian Gray)
 - Gabriele D'Annunzio (Il piacere)
 - Giovanni Pascoli (Il fanciullino)
3. La narrativa della crisi del primo Novecento
- Luigi Pirandello (Il fu Mattia Pascal)
 - Italo Svevo (La coscienza di Zeno)
4. La poesia del Novecento
- Ermetismo
 - Giuseppe Ungaretti (L'allegria)
 - Eugenio Montale (Ossi di seppia)
 - Poesia non ermetica
 - Umberto Saba (Il canzoniere)
5. La narrativa del secondo Novecento
- Neorealismo e narrativa del dopoguerra
 - Cesare Pavese (La luna e i falò)
 - Primo Levi (Se questo è un uomo)
 - Pier Paolo Pasolini (Ragazzi di vita)
 - Elsa Morante (La Storia)
 - Narrativa sperimentale
 - Italo Calvino (Se una notte d'inverno un viaggiatore)

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE

Debora Messina
Debora Messina

Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: MESSINA DEBORA

CLASSE: V SEZ. A IND. A.F.M.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti che, nel corso dell'anno, hanno affrontato lo studio della storia contemporanea con impegno e partecipazione variabili. In generale, il gruppo ha mostrato interesse per i temi più vicini all'attualità e per le dinamiche politico-economiche, riuscendo talvolta a stabilire collegamenti con le competenze dell'indirizzo. Le capacità di analisi critica e di comprensione dei processi storici si sono consolidate progressivamente, soprattutto negli studenti più motivati. La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato, maturando una maggiore consapevolezza del ruolo della storia nella formazione della coscienza civile.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Interpretare il presente alla luce delle trasformazioni storiche, economiche, politiche e sociali	Analizzare criticamente testi storiografici e fonti di varia natura (documenti, immagini, dati, grafici).	I principali eventi e processi storici del Novecento e del XXI secolo (grandi conflitti, totalitarismi, guerra fredda, decolonizzazione, globalizzazione).
Interpretare il presente alla luce delle trasformazioni storiche, economiche, politiche e sociali	Esporre in modo chiaro e argomentato fatti e concetti storici, oralmente e per iscritto.	L'evoluzione dello Stato moderno e delle istituzioni democratiche in Italia e in Europa
Riconoscere le connessioni tra storia nazionale, europea e mondiale, sviluppando consapevolezza civica.	Individuare cause, effetti e permanenze nei processi storici.	Le trasformazioni economico-sociali contemporanee (rivoluzione industriale, società di massa, crisi economiche).
Utilizzare il lessico specifico della disciplina e le fonti in modo critico e consapevole	Confrontare contesti storici diversi per coglierne somiglianze, differenze e sviluppi.	Il ruolo dell'Italia nel contesto europeo e internazionale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input checked="" type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input checked="" type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>

Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input checked="" type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

Contenuti

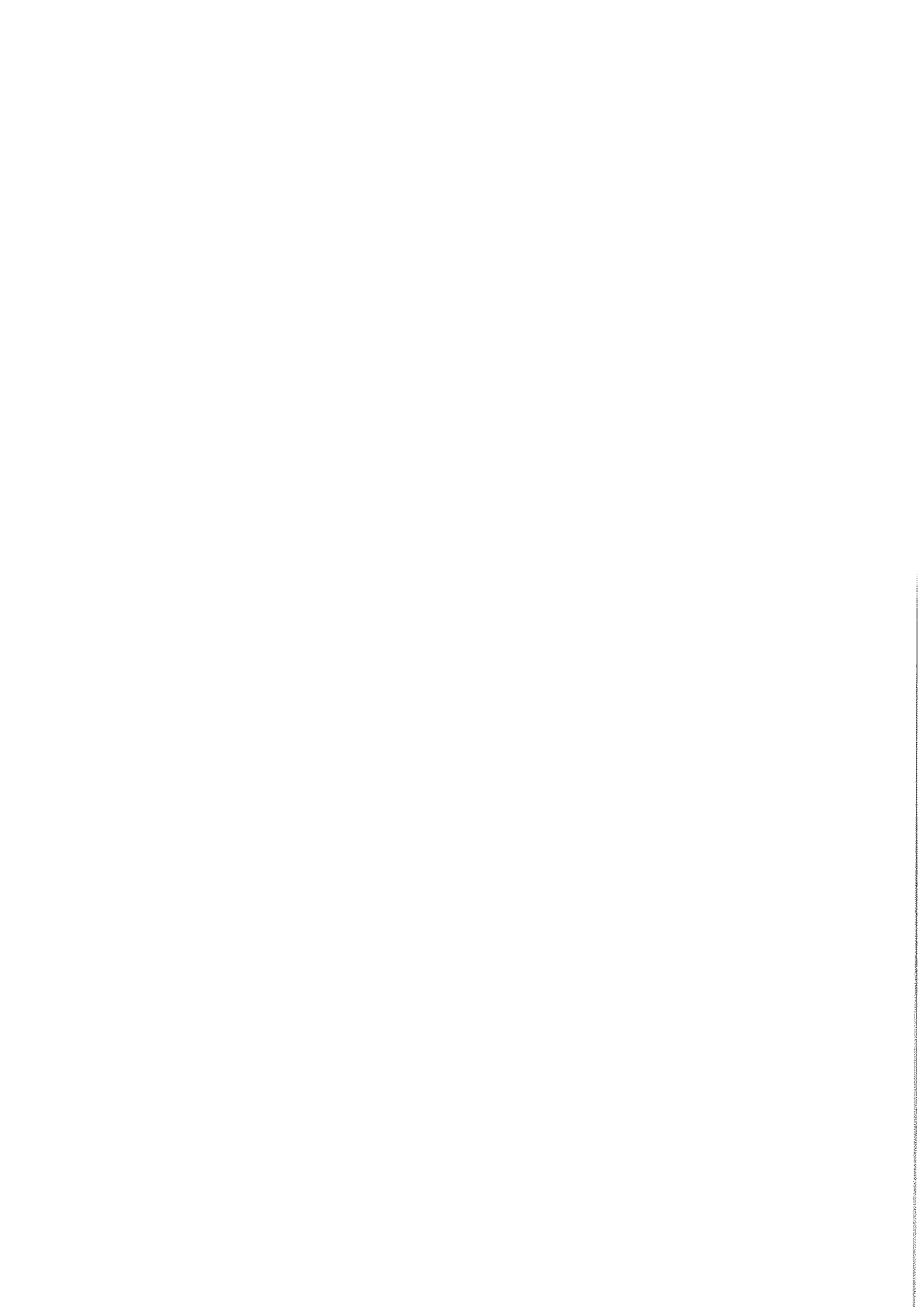
1. L'avvento della società di massa-
2. La Seconda rivoluzione industriale
3. L'età giolittiana
4. Il mondo alla vigilia della prima grande guerra
5. La prima grande guerra
6. La Rivoluzione Russa
7. Il Primo dopoguerra- La crisi del '29
8. I totalitarismi
9. La seconda grande guerra
10. Il secondo dopoguerra
11. Un mondo diviso dalla guerra fredda
12. Il Disgelo
13. La decolonizzazione
14. L'Italia repubblicana
15. Il nuovo universo mondiale

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE

MESSINA DEBORA

Debora Messina



Allegato 1
CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"

Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: PIGNATARO ANNA

CLASSE: V SEZ. _B IND._AFM

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 31 studenti. Il gruppo si presenta omogeneo e nel complesso motivato all'apprendimento della materia curriculare.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Discutere su questioni economiche - finanziarie e sui vantaggi e svantaggi della banca online esprimendo opinioni ed esperienze personali. Paragonare servizi bancari analizzandone vantaggi e svantaggi.	Comprendere testi, articoli e documenti scritti e orali sui servizi bancari. Riassumere oralmente le informazioni lette.	Banking Services Online Banking The Stock Exchange The London Stock Exchange The New York Stock Exchange Nasdaq Omx Financial Crises
Discutere e selezionare i metodi più appropriati per la raccolta di dati. Selezionare un segmento di	Comprendere testi e documenti orali e scritti relativi al marketing e alle ricerche di mercato.	What is Marketing? Market Research E-Marketing Advantages and Disadvantages
mercato e discutere i punti di forza di un'azienda. Decidere come rilanciare un prodotto esprimendo idee e suggerimenti. Presentare i diversi canali pubblicitari. Analizzare gli aspetti della pubblicità.	Discutere sui vantaggi e gli svantaggi del E- Marketing . Compilare schemi e diagrammi basandosi su informazioni lette. Comprendere le politiche del marketing. Descrivere un'immagine pubblicitaria esprimendo la propria opinione motivandola.	of E-Marketing Market position: SWOT analysis. four Ps media advertising. Shopping online. The Social

Ricerca informazioni sulle principali istituzioni dell'Unione Europea. Discutere sulla politica economica e monetaria dell'Unione Europea valutandone i pro e i contro.	Comprendere testi e articoli relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea.	The History of the E.U European Treaties The European Institutions What Europe does for consumers rights, the environment, the trading in the world, education and rights at work. EU economic and monetary policy: pros and cons .
Ricerca informazioni sulla Globalizzazione. Illustrare i vantaggi e gli svantaggi del mondo globalizzato. Discutere questioni etiche legate al business confrontando idee e scegliendo le soluzioni migliori.	Comprendere testi e articoli sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze e alcune strategie delle aziende globali. Presentare e discutere un problema e le possibili soluzioni. Comprendere testi e articoli sulla responsabilità sociale di impresa, il business sostenibile, il commercio equo e l'investimento etico. Presentare e discutere un problema sul commercio sostenibile.	What is Globalisation? Reasons against globalisation. The role of technology in globalisation. Globalisation Outsourcing and offshoring. The triple bottom line . Corporate social responsibility. Sustainable business. Fair trade. Microfinance. Ethical banking and investment.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento ":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo		Discussione guidata/ partecipata	x
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	x
Testi scelti	
Lim	
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	x
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	x
Link e/o video sul web	
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	x	Questionari	x
Test strutturati e /o semi strutturati	x	Mappe	x
Discussioni guidate	x	Interrogazione breve	x
Brainstorming	x	Realizzazione di PPT	
Domande flash	x	Testi scritti di varie tipologie	x
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	x
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	x	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	x
Prove grafiche		Commenting	x
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			
Altro (specificare)	_____		

BANKING AND FINANCE

Banking services
Online banking
Market research
E-Marketing

THE MARKET AND MARKETING

What is marketing?

The Stock Exchange
The London Stock Exchange
The New York Exchange
Nasdaq Omx
Financial crises

Advantages and disadvantages of e-marketing
Market position: Swot analysis
The four Ps
Social media advertising
Shopping online

THE EUROPEAN UNION

The history of the E.U
European Treaties
The european Istitutions

What Europe does for consumer rights ,the enviroment, the trading in the world, education, rights at work. EU economic and monetary policy: pros and cons.

GLOBALISATION

What is Globalisation?
Reasons against globalisation.
The role of technology in globalisation.
Glocalisation
Outsourcing and offshoring.

BUSINESS ETHICS AND GREEN ECONOMY

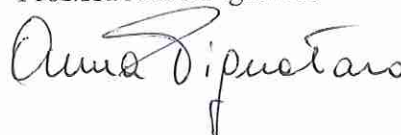
The triple bottom line
Corporate social responsibility.
Sustainable business.
Fair trade.
Microfinance.
Ethical banking and investment.

IN RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA DELL'AGENDA 2030 :
ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA
-SUSTAINABILITY AND ENVIRONMENT

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Anna Pignataro



Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"

Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: DE PASCALE LORENZA

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da studenti che si sono mostrati attenti, maturi e interessati al dialogo educativo partecipando sempre con attenzione e impegno. Il clima relazionale è stato positivo e collaborativo. Sebbene il gruppo sia numeroso, la partecipazione è stata costante, permettendo di approfondire le tematiche legate al microlinguaggio aziendale e ai problemi dell'attualità economica globale con spirito critico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Définition de l'importation, de l'exportation et des échanges mondiaux. Phénomène de mondialisation facilité par internet et les transports. Rôle des organisations internationales et des accords commerciaux	Argumenter sur les avantages de la mondialisation et ses effets négatifs Comprendre l'impact du transport des marchandises sur l'environnement.	Évaluer les enjeux de la mondialisation pour positionner une entreprise sur le marché international.
Concept de développement durable et utilisation des énergies renouvelables. Importance économique du tourisme en France Évolution du travail intelligence artificielle, robots et télétravail.	Identifier le rôle fondamental de l'entreprise dans la création de richesse et d'emplois. Distinguer les activités locales des activités internationales. Expliquer l'utilité des outils de paiement	Analyser la structure d'une organisation et son interaction avec le système financier pour soutenir le développement économique.

	pour faciliter les transactions.	
Définition de l'entreprise comme organisation produisant des biens ou des services. Typologie selon la taille Fonctions principales : production, ressources humaines, vente et gestion financière. Rôle de la banque dans la sécurité des fonds, les prêts et les services en ligne.	Expliquer l'importance des pratiques durables pour l'image de marque. Promouvoir un tourisme respectueux de l'environnement. Identifier la nécessité d'apprendre de nouvelles compétences pour s'adapter aux métiers de demain.	Intégrer les principes d'éthique, de durabilité et d'innovation technologique dans la vision professionnelle future.
Techniques du marketing pour répondre aux besoins des clients. Types de publicité : médias traditionnels et réseaux sociaux. Fonctionnement de l'e-commerce.	Analyser comment la publicité influence les choix des consommateurs. Évaluer les avantages de l'e-commerce et ses risques Utiliser les réseaux sociaux pour la communication d'entreprise.	Concevoir des stratégies de communication et de vente en utilisant les outils numériques et les réseaux sociaux.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento" sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	X
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning	X	Project Based Learning	X
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrona	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	
Risoluzione di un problema	X	Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga FRANCESE	X	Prova Autentica	
Altro (specificare)			

Contenuti

1. L'entreprise et son rôle dans l'économie
2. Le marketing et la publicité
3. Le commerce international
4. La mondialisation
5. L'e-commerce
6. La banque et les services bancaires
7. Le développement durable dans les entreprises
8. Le tourisme en France
9. Les réseaux sociaux et les entreprises
10. Le travail dans le futur

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE
De Pascale Lorenza



Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"

Relazione Finale Disciplinare Esame di Maturità a.s. 2025/2026

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: CAUTIERO GIORGIO

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta in prevalenza da adulti con buona motivazione allo studio ed una notevole maturità.

Lo studio è apparso alquanto costante e caratterizzato da un approccio interessato.

Sono state attivate tutte le strategie più idonee per gli studenti che favorissero uno studio più ragionato.

Gli studenti hanno registrato a fine anno scolastico una preparazione soddisfacente.

Nel complesso la classe ha mantenuto dal punto di vista del comportamento un atteggiamento corretto nei confronti del docente e nelle relazioni interpersonali.

Le lezioni si sono svolte in un clima tranquillo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Gestire le rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazioni integrata d'impresa. Analizzare e produrre i documenti relativi alla redicontazione.	Rilevare in P.D. le operazioni di gestione Riguardanti: beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici. Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio	Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale Il sistema informativo di bilancio La normativa civilistica di bilancio. I principi contabili La rielaborazione della stato patrimoniale e del conto economico Analisi di bilancio per indici Il rendiconto finanziario e l'analisi per flusso.

Applicare i principi e gli strumenti della contabilità gestionale analizzandone i risultati.	Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Classificare e calcolare i costi aziendali. Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale.	Il sistema informativo aziendale e la contabilità gestionale. Gli scopi della contabilità gestionale. I metodi di tenuta della contabilità gestionale La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. L'efficacia e l'efficienza aziendale
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento ":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	
Lim	
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati		Mappe	
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			
Altro _____			

Contenuti

MODULO 1: Ripasso

- 1.1 Le informazioni economico-finanziarie
- 1.2 Gli strumenti della contabilità generale

MODULO 2: La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione

- 2.1 La contabilizzazione delle operazioni riguardanti i beni strumentali
- 2.2 La contabilizzazione delle costruzioni in economia
- 2.3 La contabilizzazione delle operazioni di leasing
- 2.5 La contabilizzazione delle operazioni del contratto di subfornitura
- 3:1 La contabilizzazione delle operazioni dei contributi finanziari

MODULO 3: Il bilancio d'esercizio

- 3.1 Il contenuto del bilancio civilistico
- 3.2 Le disposizioni che regalano il bilancio d'esercizio
- 3.3 I principi contabili nazionali che regalano il bilancio d'esercizio
- 3.4 Le principali differenze tra il bilancio IAS/IFRS
- 3.5 Le forme di controllo a cui è soggetto il bilancio
- 3.6 La revisione legale

MODULO 4: L'analisi di bilancio

- 4.1 La rielaborazione dello stato patrimoniale
 - 4.2 La rielaborazione del conto economico
 - 4.3 L'analisi della redditività
 - 4.4 L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
 - 4.5 L'analisi dei flussi finanziari
 - 4.6 Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria
- 5° MODULO:

MODULO 5: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- 5.1 La contabilità gestionale
- 5.2 Cosa s'intende per costo
- 5.3 Gli oggetti di calcolo dei costi
- 5.4 Classificazione dei costi
- 5.5 La contabilità a costi diretti
- 5.6 La contabilità a costi pieni

MODULO 6: La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- 6.1 Il processo di pianificazione strategica
- 6.2 Il controllo di gestione
- 6.3 Il budget
- 6.4 Le tecniche di redazione del budget
- 6.5 La redazione dei budget settoriali
- 6.6 La redazione del budget economico analitico
- 6.7 Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti

Portici, 11 maggio 2026

DOCENTE

Giorgio Cautiero



Allegato 1
CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”
Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI MATURITÀ
A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

DOCENTE: CAUTIERO GIORGIO

CLASSE: V SEZ. B

INDIRIZZO: A.F.M.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. B è costituita da studenti eterogenei per potenzialità intellettive e per attitudini; sono diversi per età, estrazione sociale, culturale e formativa.

Gli alunni hanno assunto un comportamento disciplinato e corretto manifestando interesse e rispondendo in maniera positiva agli stimoli proposti.

La partecipazione alle attività didattiche non è sempre apparsa intensa e proficua ma con l'avvicinarsi della conclusione dell'anno scolastico gli alunni hanno percepito con maggiore consapevolezza le difficoltà da affrontare nella prova finale dell'esame di Maturità e sono apparse più evidenti ai loro occhi le lacune non ancora colmate.

Alcuni alunni hanno frequentato con assiduità e partecipazione impegnandosi nello studio raggiungendo risultati apprezzabili. Un secondo gruppo ha acquisito le conoscenze base della disciplina riuscendo ad applicarle in contesti semplici. Qualche alunno, invece, ha partecipato in maniera più discontinua alle diverse attività e, di conseguenza, si è attestato su risultati appena sufficienti.

Alcuni alunni, a causa di una personale fragilità emotiva, hanno evidenziato un eccessivo livello di ansia per l'esame. Il livello raggiunto dalla classe può considerarsi, nel complesso, sufficiente sia per le conoscenze che per le competenze e le abilità e tale da consentire loro di affrontare l'Esame di Maturità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio tipico dell'analisi matematica - Stabilire collegamenti con le altre discipline curriculari nelle quali si applichino strumenti matematici tipici del Problem Solving. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di funzione - Saper classificare una funzione - Individuare le caratteristiche per ogni tipologia - Determinare il dominio di una funzione. - Capacità di rappresentazione grafica e caratteristica degli intervalli di soluzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte, funzioni irrazionali - Cenni sulle funzioni esponenziali e logaritmiche - Positività di una funzione - Intersezioni con gli assi
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti di funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Teoria dei limiti - Calcolo dei limiti anche di casi indeterminati $0/0$ e ∞/∞

- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.		- Infinitesimi ed infiniti
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. - Riconoscere il tipo di discontinuità di una funzione - Determinare gli asintoti di una funzione - Capacità di rappresentazione geometrica del “grafico probabile”	- Classificazione delle discontinuità di una funzione - Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura	- Calcolare la derivata di una funzione semplice. - Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico. - Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolo della derivata di una potenza ▪ Regola di derivazione della somma, del prodotto e del rapporto di funzioni ▪ Regola di derivazione di funzione composta ▪ Studio di una funzione e rappresentazione del grafico completo. ▪ Le funzioni economiche in una variabile
- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale	- Comprensione del concetto di integrale e delle diverse tecniche di integrazione - Calcolo integrale indefinito e definito	- Calcolo degli integrali immediati - Integrazione di funzioni razionali fratte - Integrazione per parti e per sostituzione
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi	- Riconoscere e classificare i problemi di R.O. - Riconoscere e risolvere un problema di P.L. con il metodo grafico	- Finalità e metodi della R.O: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati - La programmazione lineare in due variabili

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo		Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	

Videolezioni	X	Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	
Altro (specificare)			

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA			
VERIFICA FORMATIVA*			
Esercitazioni	X	Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming		Realizzazione di PPT	X
Domande flash		Testi scritti di varie tipologie	X
Altro (specificare) _____			

VERIFICA SOMMATIVA*			
Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla		Questionari a risposta multipla/risposta aperta	
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	X	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	
Altro (specificare)			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove a risposta aperta mediante quesiti di difficoltà crescente ▪ Test in forma mista (scelta multipla/aperta/completamento/caccia all'errore) 			

PROGRAMMAZIONE VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO		
	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
PROVE ORALI	3	3
PROVE SCRITTE	3	3
PROVE PRATICHE		
COMPITO DI REALTA'		
ALTRO		

MODALITÀ DI RECUPERO

Per le ore di **recupero**, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- X Attività guidate a crescente livello di difficoltà per migliorare il metodo di studio e di lavoro
 - X Recupero in itinere attraverso studio autonomo
 - X Esercitazioni di apprendimento guidato
- Altro _____

CONTENUTI

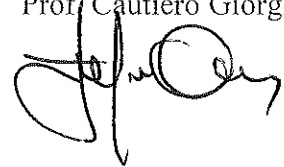
- ELEMENTI DI ANALISI INFINITESIMALE
 - ✓ LE FUNZIONI: dominio e codominio (funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali); determinazione del dominio; zeri e segno di una funzione.
 - ✓ LIMITI DI FUNZIONI REALI: limite di una funzione in un punto; limite sinistro e limite destro; limite di una funzione per x che tende all'infinito; operazioni sui limiti: limite di una somma, limite di una differenza, limite di un prodotto, limite di un quoziente; forme indeterminate; limiti immediati, limiti di polinomi, limiti di funzioni razionali fratte che assumono la forma indeterminata $0/0$ e ∞/∞ ; infinitesimi ed infiniti;
 - ✓ LA CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE: classificazione delle discontinuità;
 - ✓ LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: definizione e suo significato geometrico; derivate di funzioni elementari: derivata di una costante, derivata della variabile indipendente, derivata di una potenza; regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto e del quoziente;
 - ✓ Calcolo di limiti in forma indeterminata $0/0$ e ∞/∞ REGOLA DI DE L'HOSPITAL.
 - ✓ Funzioni crescenti e funzioni decrescenti: regola del segno della $f'(x)$.
 - ✓ Massimi e minimi relativi; cenni sulla concavità e convessità.
 - ✓ ASINTOTI DI UNA FUNZIONE: asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
 - ✓ STUDIO DI UNA FUNZIONE: funzione razionale intera, funzione razionale fratta, semplici funzioni irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.
- FUNZIONI LINEARI DI DUE VARIABILI:
 - ✓ Sistemi di disequazioni lineari in due incognite e determinazione delle soluzioni. Dominio ammissibile o dominio delle soluzioni. Massimi e minimi di funzioni lineari di due variabili con vincoli lineari.
- ELEMENTI DI RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE
 - ✓ Caratteri, strumenti e problemi tipici della ricerca operativa: considerazioni generali ed analisi dei problemi con effetti immediati e in condizioni di certezza.

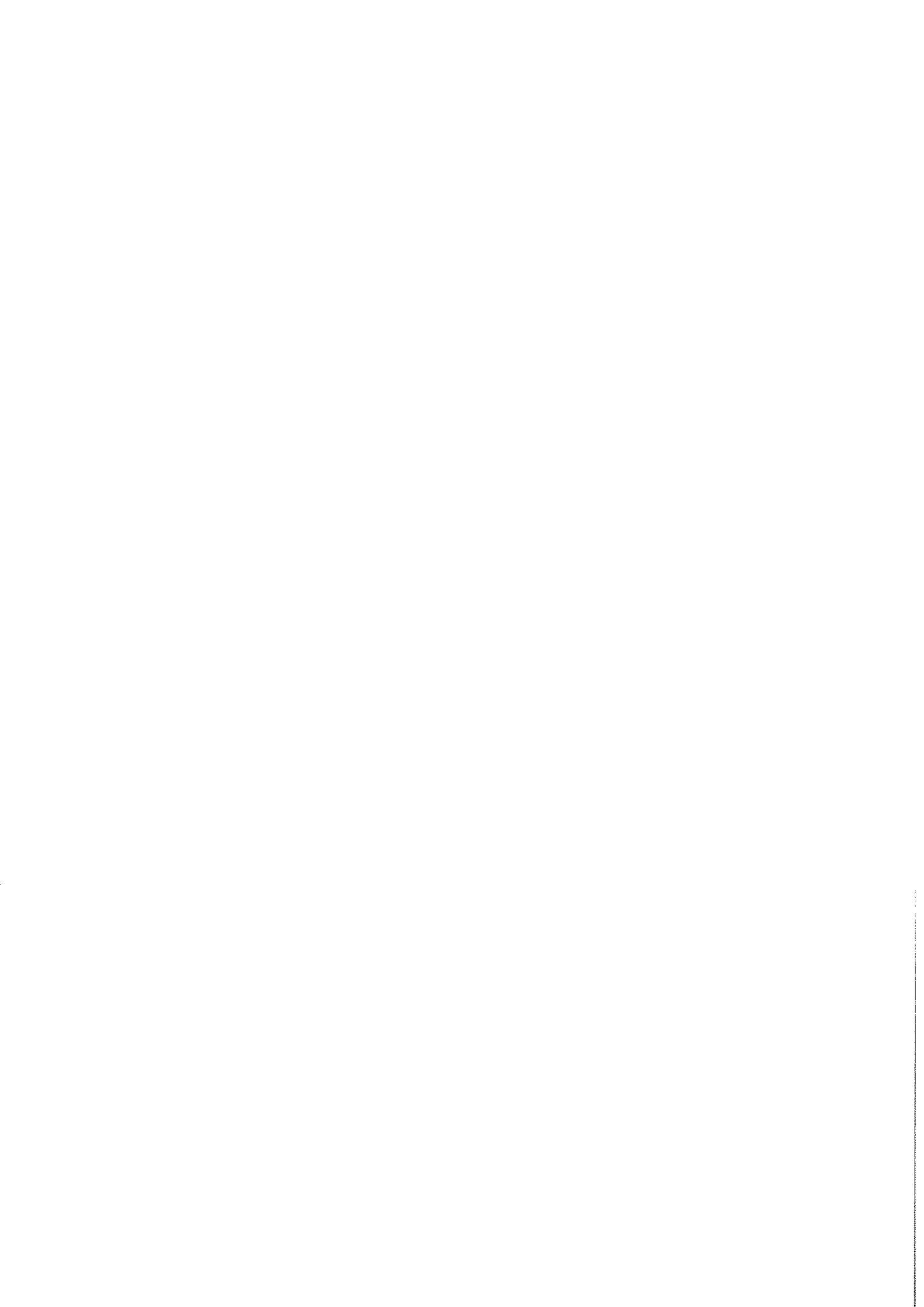
- ✓ Problemi in una sola variabile e funzione obiettivo con definizione unica: caso continuo. Determinazione del minimo costo medio. Determinazione del massimo ricavo. Determinazione del massimo profitto.
- ✓ Problemi in una sola variabile e funzione obiettivo con definizione unica: caso discreto.
- ✓ Problemi in una sola variabile e funzione obiettivo diversa a tratti: scelta del processo produttivo più economico (funzioni lineari);
- ✓ Problemi in due variabili: determinazione del massimo profitto per un'impresa che produce due beni: casi pratici; programmazione lineare a due variabili: definizione del problema ed individuazione della funzione obiettivo, interpretazione dei vincoli e loro trasformazione in modello matematico, individuazione del campo di scelta per la soluzione ottima, determinazione della soluzione con il metodo grafico.

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE

Prof. Cautiero Giorgio





Allegato 1
CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"
Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI MATURITÀ
A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: BOVE BRUNELLA

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel suo complesso ha raggiunto i risultati di apprendimento proposti nella programmazione dell'anno scolastico. Dimostra una discreta conoscenza del programma svolto, sia sotto l'aspetto terminologico, che contenutistico. È in grado di analizzare gli argomenti trattati, cogliendone le caratteristiche essenziali, le analogie e le differenze. La classe ha imparato a distinguere le funzioni e i poteri dello Stato e la loro organizzazione; sa descrivere la struttura della Costituzione, leggere e comprendere il significato degli articoli, sa distinguere e descrivere le competenze degli organi Costituzionali. In economia politica gli studenti sono in grado di analizzare le scelte e le strategie di politica economica. Hanno avuto modo di acquisire le competenze necessarie per analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti gli obiettivi generali indicati di seguito:

- capacità di comprendere e analizzare temi di carattere economico;
- saper confrontare diverse ipotesi, anche esprimendo opinioni personali;
- utilizzare le informazioni acquisite in modo efficace.

Nel complesso, gli studenti hanno partecipato attivamente al percorso educativo, partecipando regolarmente alle lezioni. La classe ha raggiunto gli obiettivi di comprensione, sintesi e produzione con esiti che vanno da sufficienti a più che sufficienti: alcuni alunni hanno ottenuto buoni risultati grazie a un impegno costante e alla volontà dimostrata, mentre altri hanno evidenziato un metodo di studio non ancora del tutto efficace e un impegno intermittente, con risultati appena sufficienti.

COMPETENZE: Durante l'anno, gli studenti hanno sviluppato competenze fondamentali per un apprendimento efficace, come l'utilizzo appropriato di libri di testo e strumenti didattici. Hanno migliorato la capacità di esporre con chiarezza argomenti sia di carattere generale che tecnico-professionale, affinando le tecniche di annotazione, creazione e interpretazione di schemi, e sfruttando strumenti multimediali per le presentazioni. Inoltre, hanno acquisito flessibilità nell'approccio agli argomenti di studio, adattandosi alle specificità della materia e dimostrando abilità nel risolvere problemi, riconoscendone le caratteristiche, analizzandone le dimensioni e formulando possibili soluzioni.

ABILITA': La classe dimostra buone capacità di sintesi e di rielaborazione personale. Riesce a comunicare in modo chiaro e completo, adottando il linguaggio tecnico appropriato. Sa interpretare correttamente i testi di studio, cogliendone il significato e stabilendo i collegamenti necessari. Inoltre, è in grado di stabilire connessioni tra diverse discipline e di fare riferimenti ai temi attuali.

CONOSCENZE: La classe possiede una buona padronanza dei concetti fondamentali di finanza pubblica, comprendendo il ruolo delle iniziative del settore pubblico e l'importanza dei privati all'interno del sistema economico. È in grado di spiegare il significato di spesa pubblica e di distinguere tra i diversi tipi di spesa in base ai loro effetti economici e sociali. Inoltre, conosce i principi alla base della politica delle entrate pubbliche, le varie tipologie di entrate e le caratteristiche specifiche di ciascun tributo. Ha familiarità con le caratteristiche del bilancio dello Stato e con il sistema tributario italiano, conoscendo in particolare l'IRPEF, l'IRES e l'IVA. È anche in grado di comprendere i principali modelli dichiarativi adottati nel nostro sistema fiscale e di individuare quale modello utilizzare in base alle diverse situazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento" sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input type="checkbox"/>
Testi scelti	X
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>

Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

Contenuti

Modulo 1

Il soggetto pubblico nell'economia

- Il ruolo svolto dal soggetto pubblico in economia nei suoi diversi aspetti;
- Le funzioni assegnate nel corso della storia alla finanza pubblica;

- I soggetti e le ragioni dell'intervento pubblico;
- Bisogni collettivi e pubblici; beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili.
- I beni pubblici;
- Le forme dell'Impresa pubblica;
- La presenza diretta del soggetto pubblico nell'attività economica;
- I processi di privatizzazione posti in essere con riguardo alla proprietà e all'impresa pubblica;
- La politica economica; influenza della UE – strumenti obiettivi.

Modulo 2

Il fenomeno della spesa pubblica;

- Sistemi di misurazione e i criteri di classificazione della spesa pubblica;
- L'andamento storico della spesa pubblica, cause del suo incremento tendenziale e gli effetti negativi per il sistema;
- Gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche.

La spesa sociale

- I caratteri dello Stato sociale;
- I principali obiettivi e i modi di finanziamento della spesa sociale;
- Distinguere diverse pensioni e gli altri interventi previdenziali;
- Le caratteristiche del sistema previdenziale e assistenziale;
- Caratteristiche del Sistema Sanitario Nazionale.

Modulo 3

Le entrate pubbliche

- I diversi tipi di entrate pubbliche;
- I diversi tipi di tributi;
- I modi per determinare la dimensione delle entrate pubbliche;
- I possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche.

Le imposte

- Gli elementi dell'obbligazione tributaria;
- I principali criteri di classificazione delle imposte;
- I principi giuridici di imposta e gli effetti microeconomici.

Modulo 4

Il Bilancio dello Stato

- Caratteristiche dei bilanci, in base al tempo ed al contenuto;
- Principi normativi per la redazione del bilancio pubblico italiano;
- Bilancio di previsione e bilancio a legislazione vigente;
- Formazione, esame, approvazione.

Struttura e gestione del Bilancio

- Le differenze tra bilancio decisionale e bilancio gestionale;
- La struttura e la classificazione del bilancio dello Stato;
- I risultati differenziali che sintetizzano le informazioni contenute nel bilancio dello Stato;
- Il controllo interno ed esterno sulla risultanza del bilancio;

Il Bilancio e le scelte di finanza pubblica

- Il fenomeno del disavanzo pubblico;
- La composizione delle entrate straordinarie con riferimento anche al prestito pubblico;

- Meccanismi di limitazioni della crescita del debito pubblico;
- Manovre di politica economica da attuare attraverso il Bilancio.

La finanza locale ed il federalismo fiscale

- La teoria economica del federalismo fiscale di Musgrave;
- Il principio di sussidiarietà nella sua evoluzione storica e la differenza tra la sussidiarietà verticale e orizzontale;
- La differenza tra centralismo e federalismo, con il passaggio dalla finanza locale derivata all'autonomia tributaria degli enti territoriali.
- I contenuti del patto di stabilità interno e i limiti imposti a livello centrale alla finanza regionale e locale per il contenimento della spesa.

Bilancio dell'Unione Europea

- I principi e struttura del bilancio dell'Unione Europea;
- Le principali fonti di entrata e di spesa presenti nel bilancio dell'Unione Europea;
- La funzione del quadro finanziario pluriennale, quale strumento di politica economica dell'Unione Europea.
- Le fasi che caratterizzano la procedura di bilancio europeo
- I tipi di controllo a cui è soggetto il bilancio dell'unione europea.

Modulo 5

Il sistema tributario italiano

- Le principali imposte che compongono l'attuale sistema tributario;
- Caratteristiche dell' Irpef;
- I soggetti passivi e la base imponibile dell'IRPEF;
- I principi stabiliti dal legislatore per definire ognuna delle sei categorie di reddito che impongono l'Irpef;
- Forme di tassazione che riguardano i redditi dei fabbricati;
- Differenze tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali;
- Le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare;

L'Ires e la tassazione del reddito di impresa.

- Caratteristiche dell' ired;
- I soggetti passivi e la base imponibile dell'IRES;
- Le teorie a favore e contro la tassazione autonoma delle società di capitali;
- Le regole proprie dell'IRES nella determinazione del reddito di impresa;
- Le regole per la tassazione dei gruppi societari.

Modulo 6

Le imposte indirette

- Il quadro generale delle imposte indirette presenti nel nostro ordinamento;
- I principali caratteri delle imposte sugli affari;
- L'importanza delle imposte di fabbricazione e di produzione per la correzione di esternalità negative;
- Gli aspetti negativi, da un punto di vista sociale, del prelievo sulle attività di gioco.

Modulo 7

L'imposta sul valore aggiunto

- I caratteri distintivi dell'IVA rispetto alle altre forme di imposte generali sugli scambi;
- Il funzionamento dell'IVA e l'Istituto di rivalsa;
- I soggetti passivi e le operazioni IVA;
- Gli obblighi del contribuente;

- I metodi di applicazione dell'IVA nelle operazioni internazionali;
- Il sistema transitorio applicato alle operazioni intracomunitarie tra imprese UE;

Modulo 8

Le principali imposte regionali e locali

- I principali strumenti utilizzati per finanziare Regioni e governi locali;
- Le differenze tra addizionale, sovrainposta e compartecipazione;
- I caratteri dell'Imposta regionale sulle attività produttive;
- I presupposti, la composizione ed i soggetti passivi dell'imposta municipale unica.

Modulo 9

Obbligo dichiarativo

- I modelli dichiarativi attualmente in uso nel nostro sistema fiscale;
- La differenza tra dichiarazioni dei redditi omesse, nulle, infedeli e incomplete;
- I possibili controlli sulle dichiarazioni dei contribuenti.

Modulo 10

Accertamento e rapporti con il fisco

- L'attività di accertamento ed il ruolo dell'anagrafe dei conti;
- I metodi di controllo che il fisco può utilizzare con i contribuenti;
- Le tipologie di accertamento a disposizione dell'amministrazione finanziaria;
- La giurisdizione delle Commissioni tributarie.

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE

Bove Brunella



Allegato 1
CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"
Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI MATURITÀ
A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: BOVE BRUNELLA

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel suo complesso ha raggiunto i risultati di apprendimento proposti nella programmazione dell'anno scolastico. Dimostra una discreta conoscenza del programma svolto, sia sotto l'aspetto terminologico, che contenutistico. È in grado di analizzare gli argomenti trattati, cogliendone le caratteristiche essenziali, le analogie e le differenze. La classe ha imparato a distinguere le funzioni e i poteri dello Stato e la loro organizzazione; sa descrivere la struttura della Costituzione, leggere e comprendere il significato degli articoli, sa distinguere e descrivere le competenze degli organi Costituzionali. In economia politica gli studenti sono in grado di analizzare le scelte e le strategie di politica economica. Hanno avuto modo di acquisire le competenze necessarie per analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Comprendere e analizzare argomenti di natura, giuridica;

Saper operare confronti esprimendo anche considerazioni personali tra ipotesi elaborate;

Saper utilizzare le informazioni apprese;

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica;

Nel complesso gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo prendendo parte alle lezioni con costante assiduità. La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati di comprensione, sintesi e produzione con esiti sufficienti o più che sufficienti: alcuni studenti hanno fatto registrare buoni risultati grazie ad una volontà ed impegno che si sono mantenuti costanti mentre altri hanno evidenziato un metodo di studio non del tutto efficace e un impegno discontinuo ottenendo esiti appena sufficienti.

COMPETENZE: Gli alunni hanno acquisito la capacità di saper studiare in modo efficace e utilizzare correttamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici utilizzati. Hanno rafforzato nel corso dell'anno la capacità di esporre in modo chiaro argomenti di carattere generale e tecnico-professionale. La capacità di saper prendere appunti, produrre e decodificare schemi, utilizzare strumenti di esposizione didattica multimediali. La capacità di affrontare con flessibilità gli argomenti di studio e interagire con le specificità della materia. Essere all'altezza della risoluzione

di problemi, riconoscendone la natura e analizzandone le dimensioni e formulare ipotesi di soluzione.

ABILITA': La classe evidenzia discrete capacità di sintesi e talora di rielaborazione personale; è in grado di relazionare in forma corretta ed esauriente, utilizzando il linguaggio specifico. Sa utilizzare i testi normativi di riferimento comprendendone il contenuto ed effettuando gli opportuni collegamenti. È in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari e riferimenti all'attualità.

CONOSCENZE: La classe ha una conoscenza sufficiente del concetto di Stato e dei suoi elementi costitutivi; conosce le origini, il contenuto, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione; i diritti civili, etico-sociali ed economici riconosciuti al cittadino, i doveri dei cittadini in essa contenuti. Conosce la composizione, il funzionamento, il ruolo e le competenze degli organi costituzionali. Conosce le autonomie locali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento" sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	
Lavori di gruppo		Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education		Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input type="checkbox"/>
Testi scelti	X
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni		Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati		Mappe	

Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/lunga	X	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

Contenuti

Modulo 1. Lo Stato e La Costituzione

- Nozione di Stato comunità e Stato apparato.
- Forme di Stato e forme di Governo.
- Le origini della Costituzione: dallo Statuto Albertino all'Italia Repubblicana.
- La struttura della Costituzione.
- I principi fondamentali della Costituzione.
- Stato apparato e società civile.
- I diritti civili, etico-sociali ed economici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione.
- I doveri dei cittadini.

Modulo 2. L'Ordinamento costituzionale

- Il Parlamento
- Struttura bicamerale;
- L'elezione del Parlamento;
- L'organizzazione ed il funzionamento del Parlamento;
- Lo Status Parlamentare;
- Il procedimento legislativo ordinario;
- Il procedimento legislativo costituzionale.

Il Governo

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale;
- Formazione, composizione e crisi del Governo;
- La responsabilità dei ministri;
- La funzione normativa del Governo;

Il Presidente della Repubblica

- Il ruolo del Presidente della Repubblica;
- Elezione, durata in carica e supplenza;
- Le prerogative del Presidente della Repubblica;
- Gli atti del Presidente della Repubblica.

La Corte Costituzionale

- Funzione della Corte Costituzionale;
- La Composizione della Corte Costituzionale;
- giudizi sulla legittimità delle leggi, sui conflitti di attribuzione; sulle accuse al Presidente della Repubblica e sull'ammissibilità dei referendum.

La Magistratura

- I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale;
- L'organizzazione giudiziaria;
- Indipendenza della Magistratura;
- Il consiglio superiore della Magistratura;
- L'organizzazione della Magistratura ordinaria.

Modulo 3. La Pubblica Amministrazione.

- La funzione amministrativa. La Pubblica amministrazione. I soggetti della PA.
- Principi costituzionali;
- Gli Enti pubblici territoriali;
- Gli atti amministrativi, vizi e rimedi contro gli atti amministrativi viziati;
- I provvedimenti amministrativi;
- Il procedimento amministrativo e le sue fasi;
- Il Principio di trasparenza, pubblicità e semplificazione;
- L'autotutela;
- La giustizia amministrativa ed i ricorsi amministrativi.
- L'attività amministrativa consensuale;
- I contratti pubblici. I beni pubblici.
- Il pubblico impiego.

Modulo 4. Fenomeni giuridici internazionali

- I principi di diritto internazionale. Le fonti del diritto Internazionale. Le organizzazioni internazionali mondiali.
- L'Unione europea;
- La globalizzazione;
- L'internazionalizzazione delle imprese;
- L'impresa multinazionale.

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE

Boye Brunelli


Allegato 1
CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"
Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI MATURITÀ
A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Scienze degli alimenti

DOCENTE: BENEDETTA CLEMENTE

CLASSE: V SEZ. B IND.AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti adulti, con un vissuto personale e professionale che ha favorito un approccio consapevole e maturo alla disciplina. Gli alunni hanno manifestato un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti del docente e delle attività proposte e un vivo interesse per gli argomenti proposti. Complessivamente, la classe ha raggiunto risultati adeguati, con un progressivo consolidamento delle competenze. Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento di Scienze degli Alimenti è stato finalizzato all'approfondimento di tematiche connesse al benessere nutrizionale, alla prevenzione delle patologie alimentari e alla valorizzazione della dieta mediterranea come modello di alimentazione equilibrata. Il percorso ha avuto un taglio scientifico e multidisciplinare, con riferimenti a contesti reali e professionali in cui l'informatica può contribuire alla divulgazione e alla gestione delle informazioni alimentari

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione per il benessere	- Analizzare comportamenti alimentari e stili di vita	Macronutrienti, micronutrienti, fabbisogno energetico
- Valutare l'effetto degli alimenti sulla salute e prevenzione delle malattie	Distinguere tra alimentazione equilibrata e squilibrata	Dieta mediterranea, alimentazione vegetariana/vegana
Individuare le cause e le conseguenze delle patologie alimentari	Collegare sintomi e disturbi ad abitudini scorrette	Obesità, diabete, disturbi del comportamento alimentare, carenze nutrizionali
Leggere e interpretare etichette nutrizionali e tabelle alimentari	Calcolare l'apporto calorico dei pasti	Etichettatura alimentare, valori nutrizionali, porzioni standard

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di	<input type="checkbox"/>

		varie tipologie	
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro			

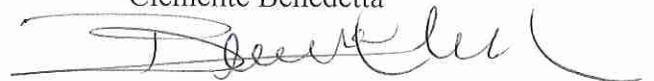
Contenuti

1. Alimentazione sana e dieta mediterranea: principi, alimenti tipici e benefici per la salute.
2. Problemi di salute legati alla cattiva alimentazione: obesità, diabete, malattie cardiovascolari e altre patologie.
3. Lettura delle etichette alimentari: come interpretare ingredienti, valori nutrizionali e tabelle di composizione.
4. Tabelle nutrienti e valori energetici: strumenti per valutare e confrontare gli alimenti.
5. Promozione di uno stile di vita equilibrato: strategie pratiche per migliorare le abitudini alimentari quotidiane

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE

Clemente Benedetta



Allegato 1
CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"
Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI MATURITÀ
A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Danilo Russo

CLASSE: V SEZ. B IND. Amministrazione, finanza e marketing

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni sono per lo più attenti, interessati e partecipi al lavoro scolastico. Complessivamente il profitto della classe risulta essere soddisfacente, perché la maggior parte degli alunni dimostra di impegnarsi con sufficiente interesse e assiduità. Vi sono alunni dotati di discrete capacità coordinative che ottengono risultati positivi in quasi tutte le esercitazioni; altri presentano una situazione di lieve incertezza, con profitti appena sufficienti. Nessun alunno denota un quadro di diffuse e gravi incertezze. Rispetto all'andamento scolastico del primo quadrimestre si rileva miglioramento nello studio personale e a livello fisico. Il comportamento della classe è corretto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.	Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, delle capacità motorie condizionali e coordinative. Effettuare progressioni di ginnastica educativa a coppie o ai grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.	L'apprendimento motorio relativo alle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (coordinazione, equilibrio, destrezza, dominanza della lateralità ecc.)

<p>Praticare e saper applicare i fondamentali le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale.</p> <p>Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.</p>	<p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo.</p> <p>Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.</p> <p>Applicare e rispettare le regole.</p> <p>Fornire aiuto ed assistenza Responsabile durante l'attività dei compagni.</p> <p>Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.</p> <p>Svolgere compiti di arbitraggio.</p> <p>Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.</p> <p>Applicare sani principi per un corretto stile di vita.</p> <p>Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale.</p>	<p>Regole e ruoli di gioco.</p> <p>Capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato</p> <p>Cenni di anatomia e fisiologia dello apparato motorio.</p> <p>Alimentazione e sport.</p>
---	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento" sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	V	Esercitazioni individuali	V
Lavori di gruppo	V	Discussione guidata/ partecipata	V
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale	V	Classe capovolta	
Letture critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	V
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	V	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning	V	Project Based Learning	

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	V
Testi scelti	
Lim	

Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	V
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	
Link e/o video sul web	
Altro (specificare)	V

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	V	Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati	V	Mappe	
Discussioni guidate	V	Interrogazione breve	V
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	v	Testi scritti di varie tipologie	
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	V	Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	V	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	V
Risoluzione di un problema	V	Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga	V	Prova Autentica	
Altro (specificare)			

Contenuti

Attività in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili

- a carico naturale e aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e/o di squadra;
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività tipiche dell'ambiente naturale (ove è possibile);

Informazione e conoscenze relative a:

- teoria del movimento;
- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni ;
- rapporto tra sport e salute;
- alimentazione dello sportivo;
- anatomia e fisiologia dei principali apparati ed effetti del movimento su di essi

Portici, 11 Maggio 2026

DOCENTE

Daniilo Russo

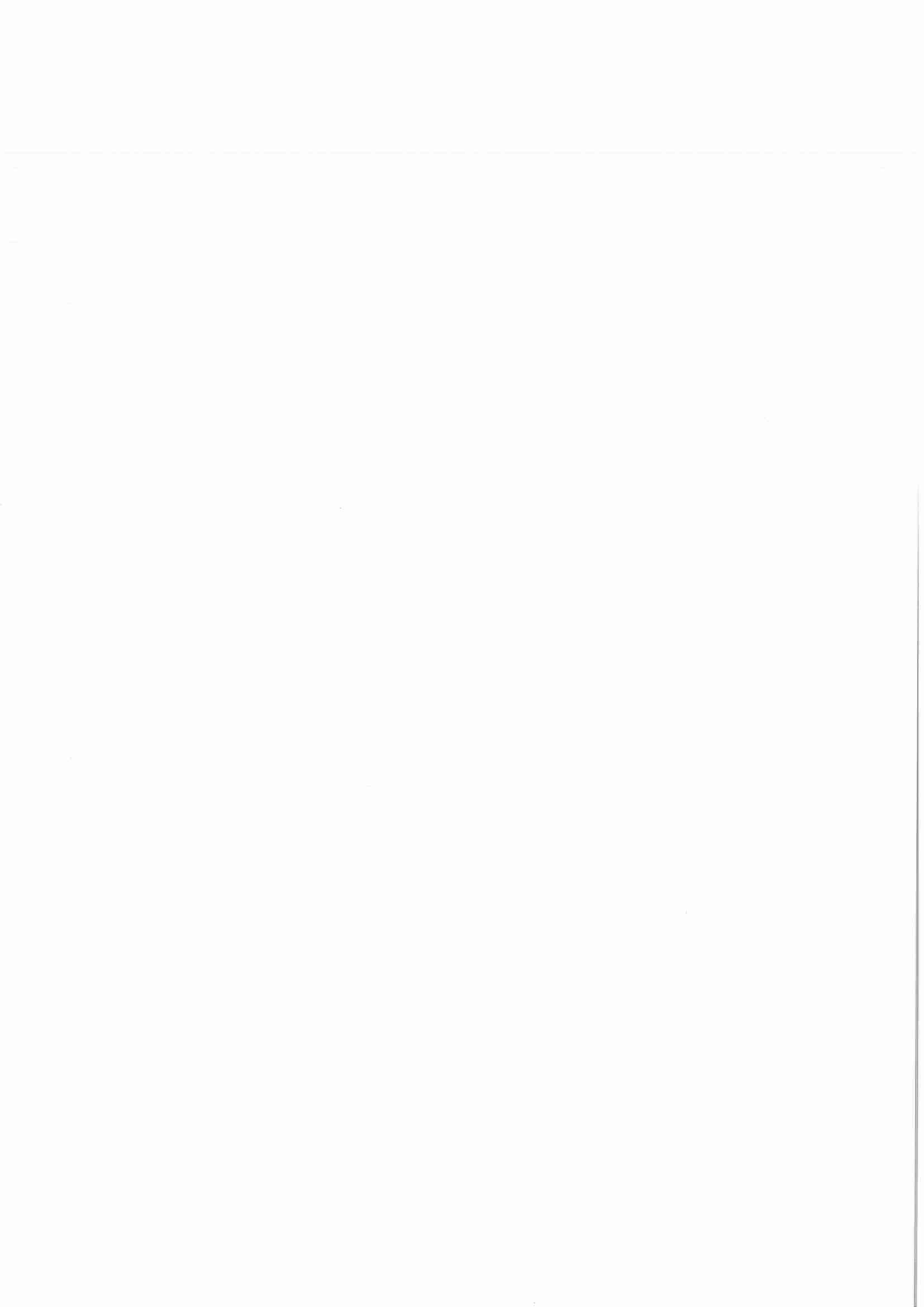


Allegato 3 – griglia colloquio (all.to A - O.M. n. 54 del 26/03/2026)

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/20



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



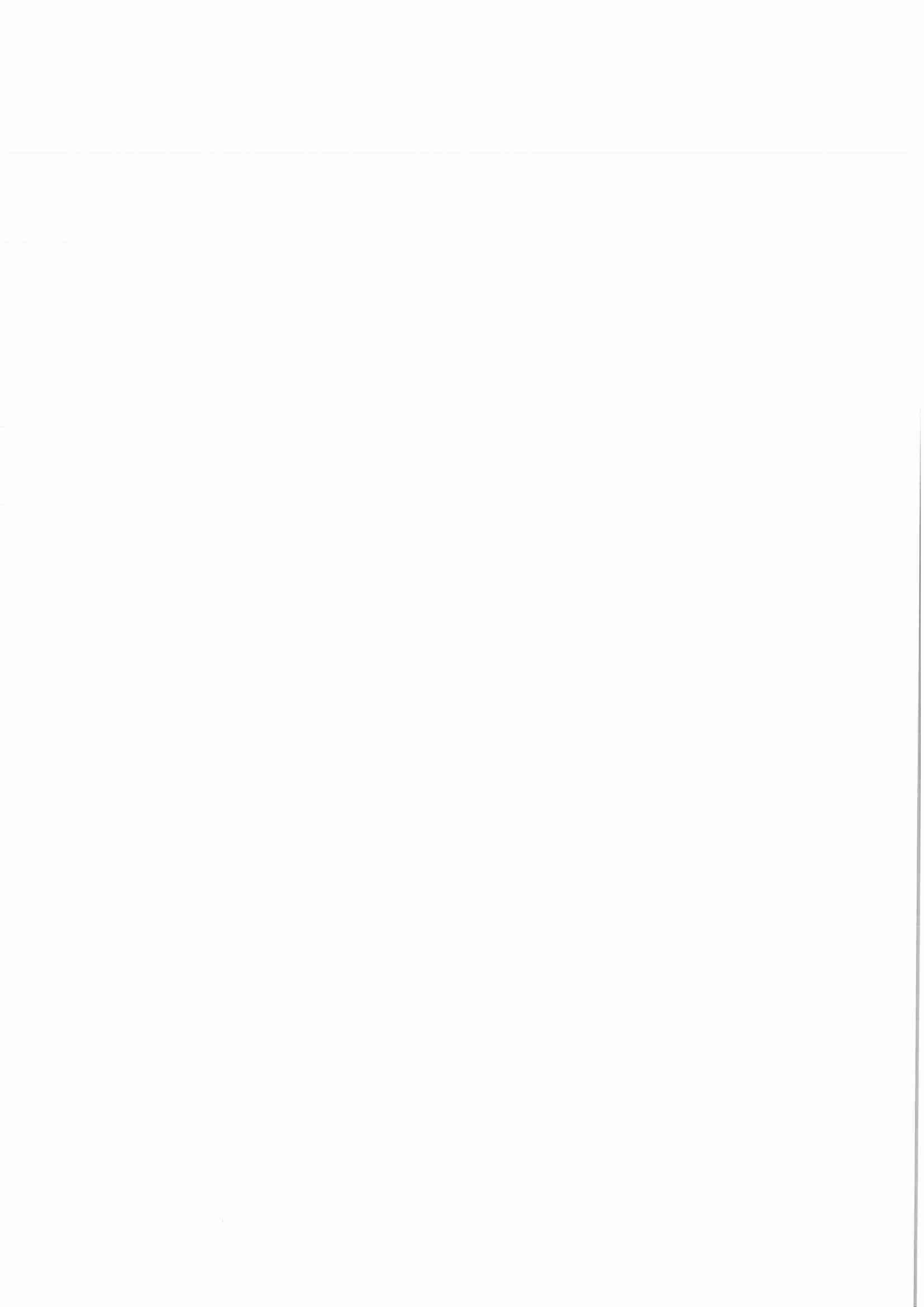
Allegato 4

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO "GALILEO GALILEI"

GRIGLIE I - II PROVA SCRITTA

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026



CENTRO SCOLASTICO "Galileo Galilei"

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato: _____ Classe: _____

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico	5	5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico	10	10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto	10	10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori	20	20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	5	5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10	10

indicatori specifici (max 40 punti)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarso o gravemente carente	5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.	15
					Totale	100
					/5	20

CENTRO SCOLASTICO "Galileo Galilei"

Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia B

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato: _____

Classe: _____

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				pti	pti
	5	4	3	2		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico	5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico	10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto	10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori	20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10

indicatori specifici (max 40 punti)

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale.	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi	10
					Totale	100
					/5	20

CENTRO SCOLASTICO "Galileo Galilei"

Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia B

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato: _____

Classe: _____

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico	5	5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico	10	10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto	10	10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori	20	20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	5	5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10	10

indicatori specifici (max 40 punti)

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale.	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi	10
					Totale	100
					/5	20

CENTRO SCOLASTICO "Galileo Galilei"

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Candidato: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
<i>Comprensione del testo introduttivo, della tematica proposta, della consegna operativa</i>	Nessuna comprensione delle sollecitazioni proposte	0	
	Comprensione confusa e frammentaria delle sollecitazioni proposte	1	
	Comprensione parziale delle sollecitazioni proposte	1,5	
	Comprensione delle sollecitazioni essenziale con spunti a carattere interdisciplinare	2	
	Comprensione delle sollecitazioni fondanti e di alcune implicazioni correlate alla trattazione interdisciplinare	2,5	
	Comprensione in chiave interdisciplinare di gran parte delle sollecitazioni e sviluppo delle implicazioni sottese	3	
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina</i>	Conoscenze irrilevanti	0	
	Conoscenze errate e lacunose	1,5	
	Conoscenze frammentarie e confuse	3	
	Conoscenze essenziali ed adeguate	4	
	Conoscenze precise ed articolate	5	
	Conoscenze approfondite con spunti di rielaborazione personale	6	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Competenze fortemente limitate e soluzioni proposte non riferibili al contesto	1	
	Competenze limitate e soluzioni proposte solo parzialmente riferibili al contesto	2	
	Competenze minime e soluzioni proposte non sempre adeguate	3	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte complessivamente accettabili in riferimento a contesti già noti	4	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte pertinenti in riferimento a contesti già noti	5	
	Competenze rilevanti e soluzioni proposte corrette anche in riferimento a nuovi contesti	6	
	Competenze consolidate, applicabili in situazioni nuove per elaborare soluzioni articolate in forma interdisciplinare	7	
	Competenze ben strutturate, funzionali all'elaborazione di strategie risolutive interdisciplinari ed organiche in contesti nuovi	8	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi</i>	Nessuna capacità di sintetizzare e collegare informazioni	0	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni appena abbozzata ed uso del linguaggio tecnico approssimativo	1	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni parziale ed uso del linguaggio tecnico poco specifico	1,5	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni nel complesso adeguata ed uso del linguaggio tecnico complessivamente corretto	2	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni in trattazioni chiare e lineari ed uso del linguaggio tecnico adeguato	2,5	
	Capacità di collegare ed argomentare le informazioni in trattazioni strutturate ed esaustive ed uso del linguaggio tecnico pertinente	3	
PUNTEGGIO TOTALE			/20

